

SOPRA E SOTTO IL CARSO

Rivista online del Centro Ricerche Carsiche "C. Seppenhofer" aps - Gorizia

ANNO XII - N° 4

APRILE 2023



ISSN 2704-9159



9 772704 915904

SEDE SOCIALE: VIA ASCOLI, 7 - 34170 GORIZIA

seppenhofer@libero.it

<http://www.seppenhofer.it>



con copertina flessibile e rigida, ma potete rivolgervi direttamente a me, soprattutto chi è della provincia di Bari, e Roma. Ringrazio la splendida [Monica Di Leandro](#) che ha da subito creduto (e rischiato) in questo ambizioso progetto e ha pubblicato il libro il 15 aprile. Nella mia piccola bio all'interno del libro ho scritto scherzosamente che è mio il record dell'intervista più lunga: L'ho fatta all'autore di questo libro. È iniziata nel 2019 con un pezzo per [la Repubblica](#) e in qualche modo è durata fino a oggi.

Ringrazio dunque l'autore [Rick Stanton](#) (con Karen Dealy) per il supporto, che non era scontato. Non molti traduttori possono contare sull'aiuto dell'autore per assicurarsi di fare al meglio il proprio lavoro. Io ho avuto questa possibilità. Direi che ora per somma gioia di entrambi possiamo dichiarare finalmente conclusa questa intervista che sembrava non finire mai.

Ma soprattutto ringrazio di cuore tutti gli amici che generosamente hanno messo a disposizione il loro talento per aiutarmi a realizzare questo progetto: [Riccardo Dall'Acqua](#) Il prof. Mario Parise, [Francesco Murgia](#), [Ol Ga](#), [Andrea Marassich](#), [Leo Fancello](#), [Emanuela Derossi](#), [Serena Liso](#), [Andrea Moretti](#) (per le foto di quarta di copertina), e i fantastici amici di [uPIX uNDER PIXel](#)."

IL PATRIMONIO SOTTERRANEO LOMBARDO

A CURA DI GIANLUCA PADOVAN

La prima domanda è: "Perché?"

Il 22 giugno 2022 in Regione Lombardia, presso il Grattacielo Pirelli, Sala Gonfalone, si è tenuto il Convegno "Il Patrimonio Sotterraneo Lombardo".

In campo prettamente speleologico ci si potrebbe chiedere il senso di una tale iniziativa e, ancora una volta, al di fuori delle "rotte commerciali" che dettano la gran parte delle attività che in Italia si definiscono "speleologiche", ma che di speleologico hanno ben poco. Oggi, se si vogliono ottenere nuovi e tangibili risultati, si devono condurre le operazioni con ben altro passo. Adesso, se si vogliono vedere dei veri speleologi (e non semplici atleti) fare attività, è bene rimbocarsi le maniche e procedere su ben altri sentieri.

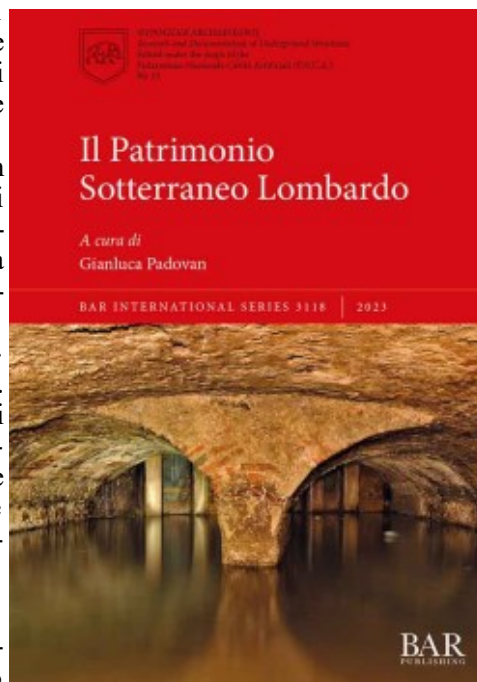
In questo momento di perplessità culturale diffusa abbiamo visto in Gianluca Comazzi, già Consigliere Regionale della Lombardia e oggi Assessore al Territorio e Sistemi Verdi, una persona cosciente e attenta alle problematiche odierne. Con rapidità anche operativa ha saputo dare vita alla nostra proposta di Convegno sulle realtà sotterranee lombarde e milanesi.

Nessuno di noi è in grado di dire, ora, se si potrà istituire nell'immediato, o a breve termine, il Catasto delle Cavità Artificiali Lombarde. Sicuramente tutti coloro che hanno organizzato il Convegno, e vi hanno partecipato, hanno fermamente compreso l'importanza di questo progetto lungimirante, di grande portata, ma di realizzazione tutt'altro che semplice. Intanto, come si usa dire, un primo passo è stato fatto e questi Atti ne sono la testimonianza, costituendo al contempo un punto fermo da cui proseguire.

La seconda domanda è: "Cosa contengono?"

Publicati nel mese di Aprile 2023 in Inghilterra, ma in lingua italiana, gli Atti di questo Convegno dettano le linee-guida per un lavoro ad ampio spettro sulle architetture ipogee. Offrono la prospettiva per realizzare una mappatura precisa dei sotterranei urbani ed extra urbani. Potrà essere utilizzata dalle amministrazioni pubbliche in ottica di sicurezza, progettazione e pianificazione delle infrastrutture, potenziamento dei condotti e dei canali sotterranei, igiene pubblica, marketing territoriale. Conoscere è indubbiamente meglio che ignorare. Avere il quadro del mondo esistente sotto i nostri piedi implica poter utilizzare questa risorsa economica e ambientale a fini sociali e nazionali. Le opere ipogee sono un bene culturale, una vera e propria risorsa sotterranea per l'economia circolare. Lo strumento primario per la gestione è il censimento dei beni del sottosuolo mediante il Catasto delle Cavità Artificiali. La conoscenza e la comprensione veicolano la conservazione, la valorizzazione e la trasmissione culturale del patrimonio sotterraneo.

In questi Atti si troveranno anche tre contributi in *Appendice*: i primi due sono di Massimo – "Max" Pozzo, che reputo sia uno degli speleologi più quotati non della sola Lombardia, ma d'Italia. È stato uno dei promotori della "rinascita" speleologica lombarda nel 1999 (XV Congresso di Speleologia Lombarda) e oggi si occupa di indagare anche le architetture sotterranee. Il terzo contributo in appendice è dedi-



Prima di copertina: N° 15. Il Patrimonio Sotterraneo Lombardo, a cura di Gianluca Padovan, B.A.R. International Series, Oxford 2023.



cato a Leonardo da Vinci, genio non sempre compreso nel momento in cui affronta le tematiche per così dire speleologiche. Difatti alcuni suoi studi riguardano la circolazione delle acque nelle grotte e le architetture sotterranee sia civili sia difensive. Inoltre si tende a scordare che le uniche rappresentazioni, per altro assai fedeli, del Castello visconteo-sforzesco di Milano nel periodo medievale, sono solo ed esclusivamente del Maestro. Difatti dagli archivi italiani ed esteri non sono ancora emersi altrui disegni o planimetrie di epoca medievale, lo si sottolinea, relativamente a questa fortezza che ha racchiuso in sé delle caratteristiche architettoniche uniche al mondo. Ma esse stanno “sotto” ed oggi, finalmente, si sta capendo che possono essere condotte “alla portata di tutti”.

Una sola affermazione: “L’Indice”.

HYPOGEAN ARCHAEOLOGY – ARCHEOLOGIA DEL SOTTOSUOLO

INDICE

Ringraziamenti (Gianluca Padovan)

I. Presentazione del Convegno. Il Patrimonio Sotterraneo Lombardo (Gianluca Comazzi)

II. Il perché di un Convegno sul Patrimonio Sotterraneo Lombardo (Gianluca Padovan)

III. Archeologia del Sottosuolo a Milano e in Lombardia (Gianluca Padovan)

IV. Ingegneria e architettura del sottosuolo metropolitano di Milano: fusione tra antico e moderno (Andrea Aliscioni)

V. Dati e territorio (Franco Guzzetti)

VI. Ri.So. Le opere ipogee: una Risorsa Sotterranea per l’economia circolare (Maria Antonietta Breda)

VII. Lo scavo alla ricerca di una sorgente a Serle (Brescia) (Massimo Pozzo, Vincenza Franchini)

VIII. Indagine speleologica nel pozzo medievale di Calusco d’Adda (Bergamo) (Massimo Pozzo, Vincenza Franchini, Nicolò Falgari)

IX. Leonardo da Vinci? Uno Speleologo (Gianluca Padovan)

Una stringata sintesi: “La Scheda”.

SCHEDA

Titolo: *Il Patrimonio Sotterraneo Lombardo*

Autore: Gianluca Padovan (a cura di)
Contributi di: Andrea Aliscioni, Maria Antonietta Breda, Gianluca Comazzi, Nicolò Falgari, Vincenza Franchini, Franco Guzzetti, Massimo Pozzo

Editore: BAR Publishing

Stampa e distribuzione: BAR Publishing

Anno: Aprile 2023

Pagine: 114

Totale immagini: 176 (B/N e colori)

Prezzo e ordine:

<https://www.barpublishing.com/il-patrimonio-sotterraneo-lombardo.html>

Si può ordinare anche tramite La Libreria Militare di Milano:

www.libreriamilitare.com

Un dato di fatto: “2 + 15”.

Nell’ambito delle indagini svolte in cavità naturali e soprattutto nelle cavità artificiali posso affermare che in qualità di Associazione Speleologia Cavità Artificiali Milano e Federazione Nazionale Cavità Artificiali abbiamo dato un contributo unico in Italia e in Europa. Con la sola nostra Collana “Hypogean Archaeology. Research and Documentation of Underground Structures” abbiamo pubblicato quindici libri (di cui uno doppio), in formato A4, nonché due libri fuori collana, per un totale di 6.252 pagine. In buona sostanza, con la sola Collana edita in Inghilterra, dal 2002 al 2023 abbiamo pubblicato una media di 297 pagine l’anno di indagini sul campo, analisi e studi.



Invito per l’Evento del 22 giugno 2022.



Il Drago Azzurro di Milano scende nelle viscere della Città (disegno di Frantz Gauviniere).



Il Drago Azzurro al Pirellone con i Falchi che hanno nidificato alla sommità del grattacielo (disegno di Frantz Gauviniere).

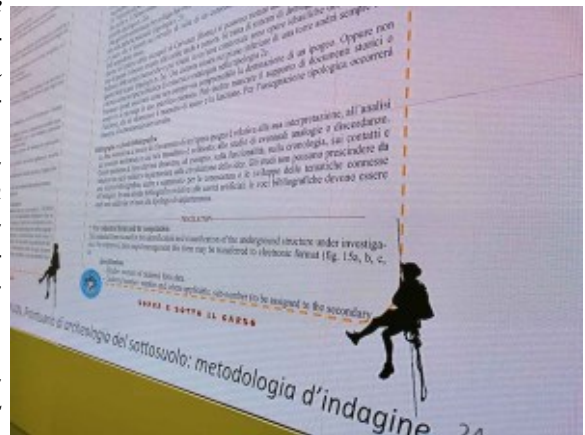


A tutto ciò si sommano alcune decine di libri e articoli scientifici scritti con case editrici italiane ed estere sul tema principale delle opere ipogee. Abbiamo così dimostrato che la volontà d'indagare non manca e la necessità di divulgare affinché i dati scientifici non rimangano “nel cassetto” è stata assolta:

- . *Civita di Tarquinia: indagini speleologiche. Catalogazione e studio delle cavità artificiali rinvenute presso il Pian di Civita e il Pian della Regina*, di Gianluca Padovan, British Archaeological Reports International Series 1039, Oxford 2002.
- . *Archeologia del sottosuolo. Lettura e studio delle cavità artificiali*, a cura di Gianluca Padovan, British Archaeological Reports, International Series 1416, Oxford 2005.
- N° 1. *Italian Cadastre of Artificial Cavities, Part 1 (Including introductory comments and a classification)*, di Roberto Basilico, Luigi Bavagnoli, Stefano Del Lungo, Gianluca Padovan, Klaus Peter Wilke, translation by Ivana Micheli, British Archaeological Reports, International Series 1599, Oxford 2007.
- N° 2. *Atti I Congresso Nazionale di Archeologia del Sottosuolo: Bolsena 8-11 Dicembre 2005, Archeologia del Sottosuolo: Metodologie a Confronto*, Volumi 1 e 2, a cura di Roberto Basilico, Luigi Bavagnoli, Stefano Del Lungo, Gianluca Padovan, Klaus Peter Wilke, British Archaeological Reports, International Series 1611, Oxford 2007.
- N° 3. *Bibliografia archeologica, speleologica e tecnica delle cavità artificiali italiane ed estere. Primo Contributo (2000 titoli con abstract)*, di Luigi Bavagnoli, Gianluca Padovan, British Archaeological Reports, International Series 1827, Oxford 2008.
- N° 4. *Il Trou de Toulles in Val di Susa, Piemonte, Italia. Indagini Archeologiche in un Acquedotto Alpino del XVI Sec.*, di Roberto Basilico, Sara Bianchi, British Archaeological Reports, International Series 1933, Oxford 2009.
- N° 5. *Atti II Congresso Nazionale di Archeologia del Sottosuolo: Orte 6-9 Aprile 2007, L'acqua, il fuoco e i luoghi del sacro in cavità*, a cura di Roberto Basilico, Sara Bianchi, Maria Antonietta Breda, Claudia Ninni, Davide Padovan, Gianluca Padovan, Alessandro Verdiani, British Archaeological Reports, International Series 2067, Oxford 2010.
- N° 6. *Atti III Congresso Nazionale di Archeologia del Sottosuolo: Massa 5-7 Ottobre 2007, Archeologia del rifugio antiaereo: utilizzo di opere ipogee antiche e moderne per la protezione dei civili*, a cura di Roberto Basilico, Maria Antonietta Breda, Gianluca Padovan, British Archaeological Reports, International Series 2218, Oxford 2011.
- N° 7. *Luoghi e Architetture della Grande Guerra in Europa. I sistemi difensivi dalle teorizzazioni di Karl von Clausewitz alla realtà della Prima Guerra Mondiale*, a cura di Maria Antonietta Breda, British Archaeological Reports, International Series 2438, Oxford 2012.
- N° 8. *Luoghi e Architetture della transizione: 1919 – 1939. I sistemi difensivi di confine e la protezione antiaerea nelle città. Storia, conservazione, riuso / Sites and Architectural Structures of the Transition Period: 1919 – 1939. Border defense system and air raid protection in the cities. History, conservation, reuse*, a cura di Maria Antonietta Breda, British Archaeological Reports, International Series 2675, Oxford 2014.
- N° 9. *Luoghi e Architetture del secondo conflitto mondiale: 1939 – 1945. Sistemi difensivi e cemento armato: archeologia, architettura e progettazione per il riuso / Sites and Architectural Structures of the Second World War: 1939 – 1945. Defence systems and reinforced concrete: archaeology, architecture and reuse project*, a cura di Maria Antonietta Breda, Gianluca Padovan, British Archaeological Reports, International Series 2805, Oxford 2016.



Uno scorcio della Milano Sotterranea.



Al Convegno in Regione Lombardia è stato virtualmente presente anche il “Seppenhofer” e il suo specialissimo “Sopra e Sotto il Carso”, rivista speleologica unica nel suo genere in Italia, che dà voce alle molteplici attività esplorative e culturali condotte in ambito speleologico. Ecco una immagine proiettata in sala: è una pagina di “Sopra e Sotto il Carso”.



- N° 10. *Archeologia dell'Acqua potabile a Milano. Dagli antichi pozzi ordinari al moderno sistema di acquedotto urbano*, di Maria Antonietta Breda, Gianluca Padovan, British Archaeological Reports, International Series 2894, Oxford 2018.
- N° 11. *Le acque del passato: opere idrauliche dall'antichità al XX secolo. IV Congresso di Archeologia del Sottosuolo*, a cura di Sara Fumagalli, Gianluca Padovan, British Archaeological Reports, International Series 2907, Oxford 2018.
- N° 12. *Antro delle gallerie, indagini di archeologia mineraria in Valganna (Varese)*, di Amedeo Gambini, British Archaeological Reports, International Series 2916, Oxford 2019.
- N° 13. *Incisioni rupestri nell'Alto Lario*, di Roberto Basilico, Giovanni Beltramelli, British Archaeological Reports, International Series 2924, Oxford 2019.
- N° 14. *Castrum Portae Jovis Mediolani. Il Castello Visconteo – Sforzesco di Milano dai disegni di Leonardo da Vinci all'Archeologia del Sottosuolo*, di Gianluca Padovan, British Archaeological Reports, International Series 2949, Oxford 2019.
- N° 15. *Il Patrimonio Sotterraneo Lombardo*, a cura di Gianluca Padovan, British Archaeological Reports, International Series, Oxford 2023.



Due Relatori: **Andrea Aliscioni e Maria Antonietta Breda.**

Detto questo, ringrazio Maurizio Tavagnutti e il “Seppenhofer” per aver contribuito allo sviluppo e alla divulgazione della materia “*cavità artificiali*” con articoli e “*Speciali*” che stanno trovando diffusione in ogni parte del Mondo.

Avantitutta!

Gianluca Padovan

(Presidente dell'Associazione Speleologia Cavità Artificiali Milano, cofondatore della Federazione Nazionale Cavità Artificiali, direttore della Collana *Hypogean Archaeology*).

